

ANNO XXXV - N. 19
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 15 OTTOBRE 1982

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 916690 - C.C.P. n. 13047576 intestato Leonida Foresi
Abbonamenti: Annuo L. 10.000 Estero L. 16.000 Semestrale L. 5.500 - Spedizione in abbonamento
Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
- E. BAGNINI - Via Gioacchino Rossini, 3 Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 Una copia L. 300

AL CONVEGNO PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TRE "POLI", SU CUI INTERVENIRE DRASTICAMENTE PASSARE ALLA FASE ATTUATIVA DEGLI INTERVENTI FINO AD OGGI RINVIATI

Acqua, navi e aeroporto all'ordine del giorno del convegno "per il potenziamento delle infrastrutture dell'Isola d'Elba" indetto dall'Associazione Industriali di Livorno e dall'Associazione Albergatori Elbani e tenuto sabato 9 ottobre a Portoferraio. Relatori, per la "nautica da diporto nel quadro dei porti e degli approdi turistici elbani" il Comandante Tabani del Dipartimento Assetti del Territorio della Regione Toscana; per i problemi connessi alle risorse idriche dell'Isola d'Elba l'Ing. Aldemaro Orlandini; per la "politica dei trasporti e il potenziamento dell'aeroporto di Marina di Campo" il prof. avv. Francesco Alessandro Querci, Presidente del Consiglio Superiore della Marina Mercantile. Hanno partecipato al convegno, contribuendo con due interessanti interventi, gli onorevoli Balestracci e Bambi, deputati democristiani della Circoscrizione.

Ha introdotto il Presidente dell'Associazione Industriale Foresi sottolineando che sui tre accennati nodi, lo scioglimento dei quali è fondamentale per l'Isola d'Elba. "Occorre avere il coraggio di intervenire drasticamente".

Sugli approdi turistici il Comandante Tabani, riconoscendo la funzione anche sociale della nuova nautica minore e il potenziamento di lavoro che nella globalità del fenomeno è insito (ogni tre barche in un porto - ha detto - si crea un posto di lavoro) ha indicato come ideali le integrazioni fra interventi privati e poteri pubblici ed ha riconosciuto all'Elba una posizione rilevante nel quadro del riassetto regionale. Tabani, fra l'altro, ha rilanciato le proposte della conferenza regionale del 1978 per due poli da potenziare rispettivamente sulla costa nord e sud orientale, attrezzando anche con boe, gavitelli e corpi morti piccole

baie e ridossi per le barche minori. La regione - ha concluso Tabani - vede per l'Elba una potenzialità di circa 2600 posti barca e sollecita una concreta azione di sviluppo in questo senso. Sulle risorse idriche, l'Ing. Orlandini ha calcolato sui problemi, divenuti drammatici, di un'Elba assetata che ancora non è riuscita a trovare un'alternativa. Si parla di acquedotto sottomarino (e sono ormai anni) che dovrebbe portare acqua dalla Val di Cornia, ma quale acqua se anche la Val di Cornia, pur ricca com'è non basta alle esigenze della sua zona? L'alternativa discussa nel convegno è stata quella di un moderno dissalatore in grado, secondo le proposte di un tecnico, di rendere l'Elba autosufficiente in meno di due anni e con un terzo di spesa globale. Con buona pace delle considerevoli spese effettuate per studi e progetti dell'acquedotto sommerso.

Infine il prof. Querci ha parlato dei collegamenti e dell'aeroporto in particolare. In una pregevole esposizione Querci ha ricordato la indispensabile esigenza di un piano integrato dei collegamenti non solo per armonizzare traghettoni pubblici e privati, ma anche navi ed aerei. Su questo aspetto Querci ha ricordato che la Regione, su suo stimolo (egli è anche Consigliere Regionale) è pronta ad intervenire concreti (e ad innescare finanziamenti CEE) per uno sviluppo dell'aeroporto di Marina di Campo. Occorre però - sempre secondo lo stesso Querci - che anche l'Elba degli imprenditori privati si faccia parte attiva in modo concreto.

Molti gli interventi di operatori, amministratori e politici. Ha concluso il Presidente degli Industriali Foresi il quale si è augurato che dalle idee e dalle proposte scaturite dall'ampio dibattito, si possa giungere ai fini per cui il convegno è stato indetto.

Bibliografia elbana

Relitti romani dell'Isola d'Elba

Dopo le recenti opere, *Gli Etruschi all'Isola d'Elba* (Portoferraio 1978) e *Lucia romana* (Lucca 1981), il prof. Michelangelo Zecchini ha pubblicato un altro volume di grande valore per la storia classica dell'Isola d'Elba in particolare e dell'Arcipelago Toscano in generale: *Relitti romani dell'Isola d'Elba*, Maria Fazzi Pacini editore in Lucca, luglio 1982 (320 pp., 56 fig., 80 tavv.).

L'opera "frutto di un lavoro d'équipe" si articola in cinque capitoli: Cronistoria degli studi e delle scoperte (M. Zecchini), Giacimenti archeologici terrestri (M. Zecchini), Giacimenti archeologici sottomarini (D. Rossi). La toponomastica preromana e romana (R. Ambrosini). Conclusioni (M. Zecchini).

Come è nel suo metodo, l'autore per prima cosa analizza criticamente le fonti manoscritte, edite e orali quindi descrive le ville romane di Capocastello e delle Grotte nonché tutti i reperti "terrestri" rinvenuti

all'Elba fino ad oggi dannoglia una identità storica, tipologica e cronologica. La dott. Daniela Rossi (Istituto di Archeologia dell'Università di Pisa) con altrettanta precisione e meticolosità analizza i "giacimenti sottomarini", inclusi i relitti di Chiessi, Procchio e La Cera.

Il prof. Riccardo Ambrosini (Istituto di Linguistica dell'Università di Pisa), confortato dalle scoperte archeologiche, a sua volta analizza criticamente i toponimi di origine romana e preromana sopravvissuti ai vari stadi culturali successivi. Un saggio che nel metodo di impostazione rivoluzionaria quelli del Pieri e del Sabbadini e che s'inscrive con autorità nel ricco campo letterario degli studi di toponomastica elbana.

M. Zecchini conclude la opera, in base a tutte le componenti emerse, con un'analisi storica, economica e territoriale dell'Isola d'Elba.

ALBERTO RIPARBELLI
➔ SEGUE IN SECONDA PAG.

Personaggi di un'antica famiglia I Damiani e lo "Scrittoio",

"Damiani" uno dei nomi più noti e antichi di Portoferraio. Esso sul finire dell'Ottocento, fu conosciuto, per un po', anche in Inghilterra dove giunse abbinato a piccole e numerose partite di vino e di olio d'oliva elbani perché i Damiani ne furono apprezzati produttori ed esportatori. La famiglia, dalla seconda metà del secolo scorso ai primi di questo, formò quasi una dinastia per la continuità delle tradizioni, specie in agricoltura e nel commercio, mantenuta da alcuni suoi membri.

La fondazione di essa risale al 3 maggio 1799 quando a Portoferraio dai coniugi Giuseppe Damiani nativo di Borgo a Buggiano e Angelica Donati, portoferraiese, nacque Cristino il quale giunto all'età del matrimonio e trovata in Rosa Corsi di Portoferraio la sposa ideale con la quale soddisfare alla lettera... il precetto "Crescite e moltiplicatevi" dette l'avvio a una filza di discendenti (da lei ebbe 11 figli di cui 7 vissuti), ancor oggi in espansione.

E' interessante notare che il capostipite Cristino, oltre che un avveduto commerciante, fu un patriota, un tipico rappresentante dell'adesione di vecchie famiglie portoferraiesi ai nuovi ideali nazionali. Partecipò infatti assieme ai figli Don Giuseppe e Francesco ai primi moti del Risorgimento. Francesco fu prode combattente della I guerra d'indipendenza. Di tendenze repubblicane, Cristino divenne, come sappiamo, intermediario e benefattore di F. Guerrazzi durante le due prigionie sofferte, negli anni 1833 e 1848, al Forte Stella e al Forte Falcone.

Certo, per quei tempi, lui cattolico e con la famiglia ossequiente alla Chiesa, dovette trovarsi in una posizione assai difficile; e ancor più il giovane figlio prete, don Giuseppe, animati quali erano entrambi di sentimenti nazionali e per di più repubblicani e, per giunta, in relazione col Guerrazzi, fervente patriota e anticlericale, il quale peraltro non si sottrasse alla richiesta rivoltagli da Cristino di scrivere per il figlio cappellano della Misericordia la "Predica per il Venerdì Santo".

In questa famiglia dedicata all'agricoltura e al commercio, che seppe esprimere alcune figure nutrite di "belli e santi ideali", non mancò chi volle aggiungere a tali ideali quelli del Sapere. Ecco allora rivelarsi negli studi due fratelli Leone e Giacomo, il secondo e l'ultimo dei sei figli di Luigi figlio di Cristino.

Ambidue laureati: il primo in giurisprudenza, poi avvocato; il secondo in scienze naturali, poi professore di liceo.

Una caratteristica li accomunò: quella di un grande amore allo studio che li provvide di una profonda dottrina professionale sorretta da una valida cultura umanistica.

Leone Damiani, studioso appassionato di Dante, conoscitore profondo di letteratura e di storia, oltre all'avvocatura si dedicò con passione a scrivere e pubblicò numerosi saggi e memorie intorno alla storia dell'Elba, su riviste di diffusione nazionale quali furono, ai primi del secolo, "Arte e Storia" e "La Lettera" e, in seguito sul "Bollettino Storico Livornese". Non potè mancare per amore al "natio loco" la sua preziosa collaborazione a "Il Popolano" notissimo giornale di Sandro Foresi.

Nel periodo compreso fra la prima e la seconda decade del '900, Leone fu per vari anni sindaco di Por-

toferraio. S'interessò con grande impegno all'istruzione dei suoi giovani concittadini promuovendo la istituzione di nuove scuole. Fece anche donazione al comune della sua città di un appezzamento di terreno per costruirvi un edificio scolastico. Per queste sue benemerite fu nominato "ispettore onorario" della Scuola e insignito della medaglia d'oro dell'Istruzione. Svolse fino all'ultimo l'incarico di direttore della "Foresiana" assieme a quello di vice console di Spagna. Morì a 87 anni nel 1947.

Il fratello Giacomo, dalla "mente poliedrica", come lo definì Sandro Foresi, fu anch'egli uomo di talento. Cultore delle scienze naturali; profondo studioso della fauna elbana e in particolare dell'ittologia, scrisse sull'argomento approfonditi e apprezzati saggi anche per riviste francesi. Giacomo Damiani, oltre che uomo di scienza, fu letterato e poeta. Alcune sue poesie scritte in gioventù suscitavano interesse e parole d'incoraggiamento da parte di Giovanni Pascoli del quale fu allievo al liceo di Pisa. Dei nostri poeti, dopo Dante, fu estimatore di D'Annunzio che, guarda caso, riuscita oggi interesse negli italiani. Giacomo Damiani fu collaboratore con il fratello de "Il Popolano". Scrittore forbito dotato di spiccata capacità oratoria e d'insegnamento fu docente di livello universitario, ma uomo modesto e schivo non desiderò altro onore che quello di continuare a insegnare ai suoi amati allievi di liceo. Esercitò la professione al Liceo di Forlì e al Classico di Portoferraio. Chiuse improvvisamente la sua vita a 76 anni, verso la fine del 1944.

Un altro personaggio da ricordare è don Raffaello, maggiore dei fratelli e secondo sacerdote della famiglia dopo don Giuseppe, figlio di Cristino. Entrato tardi al seminario di Massa Marittima ne uscì con la nomina a parroco di Capoliveri dove rimase alcuni anni. Una curiosità: là un giorno venne a sapere che un giovanotto di nome Giuseppe Pietri, che frequentava la chiesa, dimostrava grande interesse alla musica. Chiamatolo a sé gli insegnò i primi elementi musicali e a suonare l'organo. Pronosticò per quel ragazzo una precoce carriera musicale e un avvenire di successi, come difatti avvenne. Pietri quando era ancora giovane studente di conservatorio, in segno di riconoscenza dedicò a don Raffaello un "Ave Maria" la cui pagina autografa rammenta di aver visto da ragazzo in casa di mia nonna materna, sorella di Raffaello.

Il canonico Damiani fu una figura caratteristica: grosso di corporatura, dal tratto bonario e dignitoso era un prete all'anica. Scrupoloso osservante della tradizione, appartenne con tutti i suoi familiari alla Confraternita dei "Neri" della quale fu anche cappellano. Ebbe una passione: la musica operistica. E a questa dava sfogo all'organo della Misericordia o della parrocchia. Terminata la funzione serale mentre i fedeli uscivano di chiesa lasciava lo spartito di musica religiosa e, a memoria, faceva una "galoppata" di brani popolari di Donizetti, di Verdi o di Mascagni, eseguendo a volte, rapidamente, sulla tastiera, gli accostamenti più arditi come il passaggio dall'intermezzo della Cavalleria Rusticana al "brindisi" della Traviata.

La morte lo colse improvvisamente nel sonno nel 1934, a 77 anni. Egli con testamento olografo beneficiò il Seminario di Massa Marittima, l'ospedale e la Misericordia di Portoferraio.

Se la notizia troverà conferma nei fatti si andrà incontro ad un sostanziale miglioramento del servizio per le popolazioni elbane ed alla eliminazione di un vero e proprio sperpero di pubblico denaro.

Commentando il fatto con profonda soddisfazione la Presidenza della Comunità Montana ha sottolineato che se di successo si potrà parlare, ciò sarà dovuto in primo luogo alla fermezza ed alla decisione con cui la Regione Toscana, l'ente comprensoriale e tutti i Comuni hanno denunciato la politica ministeriale e della Società.

Occorre, si è dichiarato, continuare comunque con le iniziative che tendono ad una razionalizzazione ed un miglioramento del servizio pubblico.

Com'è facile immaginare, intorno a tale avvenimento si formarono nella piccola e media borghesia locale opinioni diverse che poi in realtà si riducevano a due: la prima, quella, diciamo, più conservatrice che vedeva in "questo affare" un pericolo alla tranquillità secolare del paese, che poteva venire gravemente turbata: un "incalzare della civiltà della macchina che viola l'antico silenzio", e l'altra, che potremmo definire progressista, secondo cui l'avvenuta realizzazione di sì importante impianto industriale, avrebbe procurato in tutta l'isola null'altro che benessere sociale, tranquillità economica e progresso.

I fratelli Damiani della prima e seconda generazione tenevano la corrispondenza e i conti della loro attività agricola - commerciale in un locale situato a piano terreno in piazza Cavour, compreso tra l'ex farmacia Pezzolato e l'ex negozio Baroni, quasi dirimpetto al vecchio fornice. Essi, terminato il lavoro giornaliero, accoglievano in questa stanza gli amici e i conoscenti più in vista che desideravano incontrarsi per fare quattro chiacchiere. Tra costoro difficilmente mancava il vecchio spedizioniere Gasperini già capitano e proprietario di bastimenti a vela, il quale trovava sempre il tempo per raccontare, con dovizia di particolari, i suoi avventurosi viaggi a vela nel Mediterraneo in tempesta.

Il locale, che era diviso in due parti da una sorta di paravento a vetri colorati incastonati in un telaio di legno, era stato battezzato lo "Scrittoio", quasi certamente per via d'un antico tavolo allungabile ai lati, che vi era collocato e che serviva appunto da scrittoio. Lo "Scrittoio", chiamato in seguito anche lo "Studio", forse per dell'"accademia" che, come vedremo, vi si faceva, acquistò in paese una sua notorietà durante i primi quindici-venti anni del secolo poiché diventò luogo d'incontro e di conversazione dei maggiori di Portoferraio.

Al principio del Novecento, con l'insediamento a Portoferraio degli Alti Forni, incominciava per l'Elba più che un nuovo secolo, una nuova era. L'impianto dello stabilimento siderurgico - primo del genere in Italia - fu un evento che chiudeva di fatto una forma di vita tranquilla, quasi patriarcale e ne apriva un'altra carica di rivolgimenti politici e sociali e apportatrice di un nuovo modo di vita e di convivenza civile.

Com'è facile immaginare, intorno a tale avvenimento si formarono nella piccola e media borghesia locale opinioni diverse che poi in realtà si riducevano a due: la prima, quella, diciamo, più conservatrice che vedeva in "questo affare" un pericolo alla tranquillità secolare del paese, che poteva venire gravemente turbata: un "incalzare della civiltà della macchina che viola l'antico silenzio", e l'altra, che potremmo definire progressista, secondo cui l'avvenuta realizzazione di sì importante impianto industriale, avrebbe procurato in tutta l'isola null'altro che benessere sociale, tranquillità economica e progresso.

L'eco di questi due pareri del "pro" e del "contro" giungeva inevitabilmente allo Scrittoio e formava argomento preminente di discussione dei suoi frequentatori, i quali, m'immagino, arrivavano all'appuntamento alla stessa ora, attraversavano la stanza con lo stesso numero di passi e, distribuiti negli stessi gruppi, si sedevano sui due lunghi divani di stile impero che stavano di fronte l'uno all'altro. E lì si discorreva comodamente delle sorti della città secondo le più recenti notizie, e nel dedurre e nel presagire tutti si accaloravano. Ne venivano fuori... istruttive e amene discussioni alle quali lo Scrittoio dei Damiani si era ormai abituato. Fra gli ospiti più assidui, i "feralesi" più anziani ricordano i signori Amedeo Bigotti e Alberto Reiter, ambedue del personale direttivo degli Alti Fori, i quali ragguagliavano diffusamente i presenti della situazione, infondendo un ragionevole ottimismo circa la risoluzione delle vertenze in atto e in merito allo sviluppo senz'altro positivo dello stabilimento.

Vi era infine chi lodava e chi criticava l'operato dell'on. Pilade Del Buono, massimo fautore dell'iniziativa industriale, il quale nelle sere d'inverno insieme con uno dei suoi fidati accompagnatori, soleva passeggiare in piazza Cavour e ogni volta sostare in atteggiamento un po' polemico davanti allo Scrittoio i cui ospiti, sempre a luce spenta per non farsi riconoscere dai passanti, vedevano e osservavano divertiti, dalla porta a vetri, l'illustre... passeggiatore e quanto si facesse nella piazza.

Con lo scoppio della Grande Guerra finiva la "bella epoca" e anche lo Scrittoio cominciò a decadere fino a scomparire del tutto quando la situazione del paese mutò in seguito ai movimenti avvenimenti del dopoguerra e gli appartenenti alla vecchia classe dirigente si dispersero o scomparvero.

Lo Scrittoio o lo Studio, che dir si voglia, fu una di quelle piccole istituzioni spontanee che sono rimaste nella storia del costume della vecchia Portoferraio.

ULISSE RAZZETTO

Finalmente la sesta nave sulla linea Portoferraio - Piombino

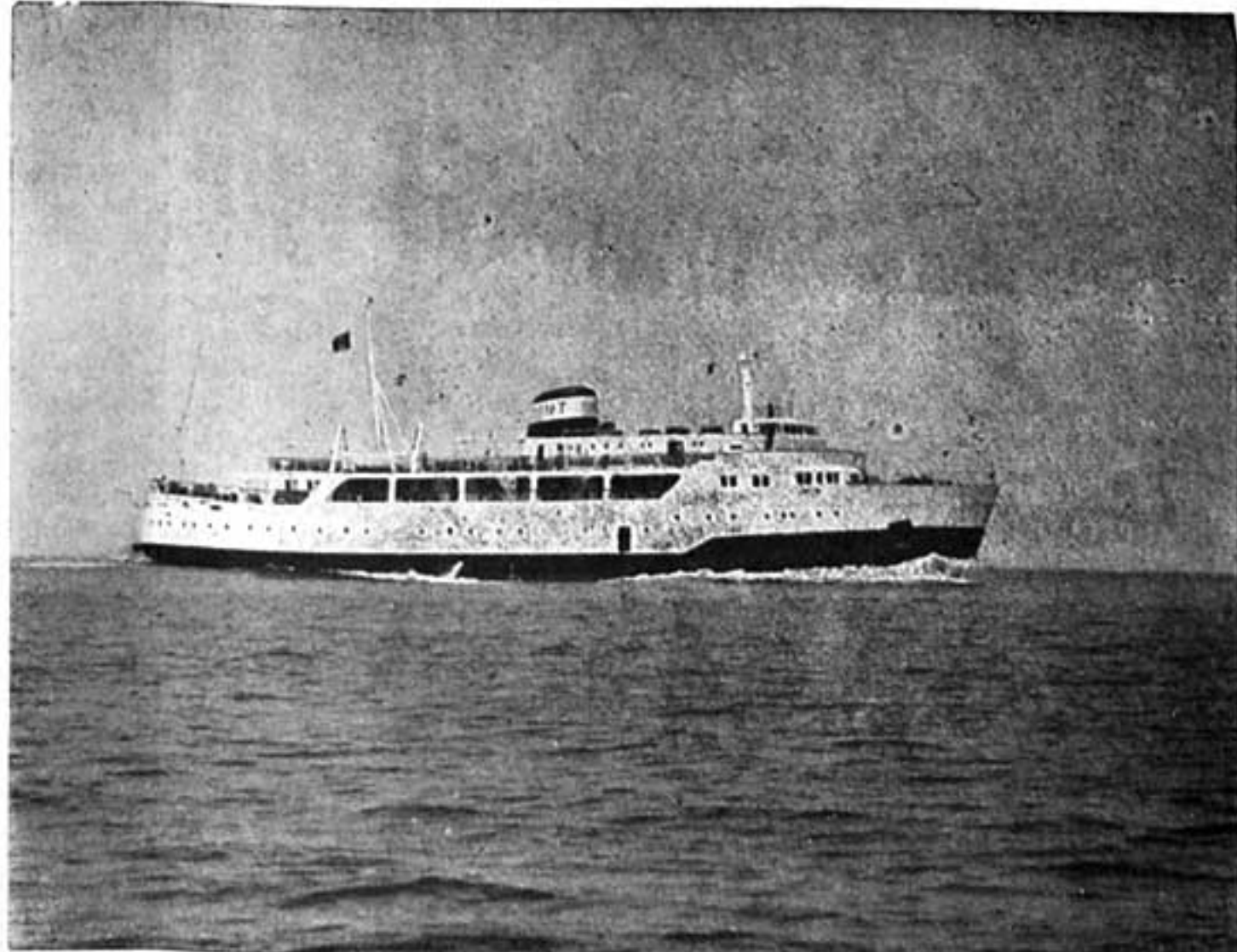
Il Governo e la Società TOREMAR hanno deciso di riconsiderare l'uso della sesta nave assegnando dal 14 ottobre 1982 la Mn. Aethalia alla linea Portoferraio - Piombino e viceversa. Ne ha informato il Presidente della Comunità Montana dell'Elba e Capraia un telegramma inviato oggi dall'Assessore Regionale ai Trasporti.

Se la notizia troverà conferma nei fatti si andrà incontro ad un sostanziale miglioramento del servizio per le popolazioni elbane ed alla eliminazione di un vero e proprio sperpero di pubblico denaro.

Commentando il fatto con profonda soddisfazione la Presidenza della Comunità Montana ha sottolineato che se di successo si potrà parlare, ciò sarà dovuto in primo luogo alla fermezza ed alla decisione con cui la Regione Toscana, l'ente comprensoriale e tutti i Comuni hanno denunciato la politica ministeriale e della Società.

Occorre, si è dichiarato, continuare comunque con le iniziative che tendono ad una razionalizzazione ed un miglioramento del servizio pubblico.

Com'è facile immaginare, intorno a tale avvenimento si formarono nella piccola e media borghesia locale opinioni diverse che poi in realtà si riducevano a due: la prima, quella, diciamo, più conservatrice che vedeva in "questo affare" un pericolo alla tranquillità secolare del paese, che poteva venire gravemente turbata: un "incalzare della civiltà della macchina che viola l'antico silenzio", e l'altra, che potremmo definire progressista, secondo cui l'avvenuta realizzazione di sì importante impianto industriale, avrebbe procurato in tutta l'isola null'altro che benessere sociale, tranquillità economica e progresso.



La Motonave "AETHALIA"

intorno a tale avvenimento si formarono nella piccola e media borghesia locale opinioni diverse che poi in realtà si riducevano a due: la prima, quella, diciamo, più conservatrice che vedeva in "questo affare" un pericolo alla tranquillità secolare del paese, che poteva venire gravemente turbata: un "incalzare della civiltà della macchina che viola l'antico silenzio", e l'altra, che potremmo definire progressista, secondo cui l'avvenuta realizzazione di sì importante impianto industriale, avrebbe procurato in tutta l'isola null'altro che benessere sociale, tranquillità economica e progresso.

L'eco di questi due pareri del "pro" e del "contro" giungeva inevitabilmente allo Scrittoio e formava argomento preminente di discussione dei suoi frequentatori, i quali, m'immagino, arrivavano all'appuntamento alla stessa ora, attraversavano la stanza con lo stesso numero di passi e, distribuiti negli stessi gruppi, si sedevano sui due lunghi divani di stile impero che stavano di fronte l'uno all'altro. E lì si discorreva comodamente delle sorti della città secondo le più recenti notizie, e nel dedurre e nel presagire tutti si accaloravano. Ne venivano fuori... istruttive e amene discussioni alle quali lo Scrittoio dei Damiani si era ormai abituato. Fra gli ospiti più assidui, i "feralesi" più anziani ricordano i signori Amedeo Bigotti e Alberto Reiter, ambedue del personale direttivo degli Alti Fori, i quali ragguagliavano diffusamente i presenti della situazione, infondendo un ragionevole ottimismo circa la risoluzione delle vertenze in atto e in merito allo sviluppo senz'altro positivo dello stabilimento.

Vi era infine chi lodava e chi criticava l'operato dell'on. Pilade Del Buono, massimo fautore dell'iniziativa industriale, il quale nelle sere d'inverno insieme con uno dei suoi fidati accompagnatori, soleva passeggiare in piazza Cavour e ogni volta sostare in atteggiamento un po' polemico davanti allo Scrittoio i cui ospiti, sempre a luce spenta per non farsi riconoscere dai passanti, vedevano e osservavano divertiti, dalla porta a vetri, l'illustre... passeggiatore e quanto si facesse nella piazza.

Con lo scoppio della Grande Guerra finiva la "bella epoca" e anche lo Scrittoio cominciò a decadere fino a scomparire del tutto quando la situazione del paese mutò in seguito ai movimenti avvenimenti del dopoguerra e gli appartenenti alla vecchia classe dirigente si dispersero o scomparvero.

Lo Scrittoio o lo Studio, che dir si voglia, fu una di quelle piccole istituzioni spontanee che sono rimaste nella storia del costume della vecchia Portoferraio.

ULISSE RAZZETTO

IL CONVEGNO DELLE COMUNITA' MONTANE

Oggi, venerdì 15, nella sala della Provincia è iniziato il primo convegno delle Comunità Montane con funzioni di unità sanitarie.

Sono presenti i responsabili di 73 Comunità Montane. Il programma di oggi prevede interventi del vice presidente dell'Unione nazionale comuni Guido Gonzi, dell'assessore regionale alla Sanità Giorgio Vestri di Alberto Albini e Umberto Bernardini.

Per domani sono previsti interventi di Renzo Santini e del prof. Angelo Zilgrino.

ATTIVITA' DI ITALIA NOSTRA

Il giorno 10 corrente si è riunito a Fucecchio il Consiglio Toscano di "Italia Nostra" per discutere le non poche questioni aperte, le "emergenze" regionali, per usare un termine in voga.

La riunione, alla quale ha partecipato un rappresentante della nostra sezione, era presieduta dal prof. Maurizio Adrijani, presidente regionale dell'associazione.

Uno dei punti maggiormente dibattuti è stato quello del progetto relativo al tracciato autostradale Livorno-Civitavecchia. L'associazione sta battendosi per osteggiare l'assurda formula "litoranea", dilapidatoria sotto l'aspetto economico, disastrosa sotto quel-

lo ambientale, di fatto oppressiva e lugulatrice di tutta la fascia costiera della Toscana meridionale. Si propugna infatti il ritorno al primo progetto di percorso "interno", sfruttando tratti viari già esistenti e corridoi disponibili naturalmente, evitando di ricorrere a lunghi e costosi trafori. Con questo progetto, di più facile, più sollecita e più economica attuazione, si salvaguarda la costa, dove peraltro rimane l'attuale via Aurelia come via secondaria di scorrimento.

La discussione di problemi più particolari e locali (compresi quelli delle isole dell'Elba, di Pianosa e di Capraia) sono stati rinviati ad una prossima seduta.

PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Il giorno 11 ottobre 1982 a Portoferraio presso la sede della Comunità Montana dell'Elba e Capraia si è tenuta una riunione operativa alla presenza degli amministratori pubblici e dei

tecniche per la definizione del piano cave comprensoriale, atto a consentire la formulazione dei pareri da parte dei singoli comuni sul Piano delle Attività Estrattive (PRAE).

Nel contempo si è avviata con questo incontro conclusivo una fase specifica voluta dalla L.R. 36/80, la quale prevede che i pareri dei comuni vengano espressi sulla base di un preciso quadro di riferimento comprensoriale.

Le valutazioni espresse in questa sede dai comuni elbani, coordinate ed elaborate dalla Amministrazione Provinciale e dalla Comunità Montana andranno a costituire pertanto un insostituibile strumento programmatico da utilizzare in sede di confronto con la Regione, con gli operatori economici e con le O.O.S.S., prima che il PRAE divenga esecutivo e pertanto vincolante per gli strumenti urbanistici dei comuni interessati.

L'ultima fase si compirà in effetti quando lo studio comprensoriale delle attività estrattive dell'Elba verrà associato a quello realizzato con la medesima metodologia, sul territorio continentale livornese, consentendo in tal modo una visione globale del settore delle cave e di tutti i risvolti socio-economici, ambientali ed infrastrutturali ad esse connessi.

Centro Ufficio

PROPOSTE AVANZATE PER L'UFFICIO
Fotocopiatori - Computer - Macchine per scrivere - Calcolatrici - Mobili per ufficio
Assistenza Tecnica

Via Manganaro, 23 - Tel. (0565) 916290
PORTOFERRAIO

Surf Discount

TUTTO PER IL WINDSURF

Negozi e deposito

Via Manganaro, 84 - PORTOFERRAIO - Tel. (0565) 915994

PER LA VOSTRA PUBBLICITA' RIVOLGETEVI:

AGENZIA IMMOBILIARE

DOMUS

Portoferraio - Viale Elba, 3 - Tel. (0565) 917033
Livorno - Via Grande, 68 - Tel. (0586) 35423

la bomboniera

Battesimi - Comunioni - Nozze

Confetteria - Articoli da regalo

Via Carpani, 30 - Tel. 966382 PORTOFERRAIO

Dai paesi elbani

RIO ELBA

DANIELA CHIONSINI A LA PIAZZETTA

Tra i sempre più rari spazi che si sottraggono parzialmente al traffico infernale delle migliaia di macchine che nei mesi estivi di punta invadono i centri elbani, c'è questa piazzetta dei "sottocasinò" dove ha sede permanente la mostra di pittura di Daniela Chionsini.

In questa galleria, ricavata da una antica cantina dalle cui pareti grezze di una volta penzolavano gli attrezzi tradizionali dei vecchi vignaioli, pendono ora in bella mostra i quadri di questa pittrice riese pervenuta all'arte per naturale versatilità più che per indurimento di scuola. La sua passione ed il talento, vivi anche se reconditi già nella prima giovinezza, si sono in seguito espressi dando alla luce opere di delicata bellezza.

Vicina allo stile dei macchiaioli livornesi e toscani, Daniela Chionsini dipinge paesaggi e ritrae vetuste dimore con pennellate originali di morbida policromia.

La terra che le ha dato i natali offre alla pittrice i temi e gli spunti più riusciti come la spiaggia di Ortano, il roditario di santa Caterina, i vecchi pontili di carico delle miniere cui

fanno sfondo le colline metallifere gialle o sanguigne di oca, gli angoli delle antiche abitazioni ritratti con vibrante realismo.

I suoi dipinti hanno avuto ed hanno riconoscimenti da parte dei cultori dell'arte e sono largamente apprezzati e richiesti dagli amatori della pittura espressionistica e comunque di una pittura che suscita immediato interesse visivo e dispone l'animo a serena contemplazione.

La mostra è aperta tutti i giorni dalle ore 18 alle 22,30 oppure a richiesta presso la stessa interessata. P. S.

► Domenica 3 c.m. si sono uniti in matrimonio i giovani Gloria Squarci e Ennio Berti. La cerimonia è stata allietata dai canti della locale Schola Cantorum di cui Gloria è stata bravissima organizzatrice e dirigente.

La chiesa era gremita di parenti e amici che hanno seguito la simpatica coppia con una lunga fila di macchine fino a Cavo, dove all'Hotel Maristella è stato offerto un sontuoso rinfresco. Agli sposi le più cordiali felicitazioni, estensibili ai loro familiari.

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

► Abbiamo appreso che la concittadina Alessandra Vadi, figlia dell'amico Aldo residente a Roma, ha brillantemente conseguito il diploma magistrale presso l'Istituto Santa Maria Assunta della capitale e con un anno di anticipo.

Ci complimentiamo vivamente con la neo-maestra e ci ralleghiamo anche con i genitori.

► Si sono uniti in matrimonio nella chiesa parrocchiale di Marciana Marina i giovani amici Giovanni Segnini e Rossana Mazzei. Al sacro rito hanno assistito oltre che i familiari numerosi amici che si sono uniti agli sposi per la tradizionale rinfresco.

I nostri auguri per la festeggiatissima coppia e ralleghiamo ai genitori.

► Il geom. Alberto Citti e la signorina Stefania Stefanelli hanno coronato il loro sogno d'amore sposandosi nella chiesa parrocchiale di Santa Chiara d'Assisi, celebrante don Livio Zeni. La cerimonia nuziale è stata molto festosa; erano presenti oltre ai familiari numerosi amici, provenienti anche da altri centri elbani e dal continente.

I giovani sposi, hanno offerto successivamente agli invitati, un sontuoso rinfresco, presso l'Hotel Maristella partendo poi per un lungo viaggio di nozze.

Gli auguri più sinceri per gli sposi, ralleghiamo ai genitori Mario e Wilma Citti, Angiolino e Nilde Ste-

fanelli, nonché ai nonni degli sposi.

► E' deceduto Lelio Angiolino Bulleri di 76 anni.

Padre di numerosa prole, il caro Angiolino, ha lasciato nel più vivo dolore i familiari e i numerosi amici che egli contava specialmente negli ambienti marinarini.

Alle esequie hanno partecipato, oltre che i familiari numerosi amici e la Sezione combattenti con vessillo. Alla famiglia Bulleri sentite condoglianze.

► E' deceduto anche l'amico carissimo Vasco Giretti di anni 65 lasciando nel più vivo dolore la famiglia e i numerosi amici. Vasco Giretti, nativo di Poggio, fu uomo di mare ed abile pescatore, combattente nell'ultimo conflitto mondiale.

Lo ricordiamo con vivissimo rimpianto essendo a Lui legati da fraterni sentimenti di affetto.

Esprimiamo alla moglie Tosca, ai figli Italo e Giuseppe ed agli altri familiari le più sentite espressioni di vivo cordoglio.

PORTO AZZURRO

Il "Longone d'oro" ad Adriano Conte

In occasione della festa sociale del "Longone Tennis Club" di Porto Azzurro, che si è svolta domenica 10 c.m. alle ore 21 presso i locali dell'Acquabona Golf Hotel, è stato consegnato insieme ai premi del torneo sociale 1982, il 1° "Longone d'oro". Si tratta di un riconoscimento che intende premiare lo sportivo di Porto Azzurro meglio distinto durante l'anno e che la giuria riunita in precedenza, ha assegnato ad Adriano Conte, secondo assoluto nei campionati di windsurf e prescelto per la rappresentativa nazionale agli ultimi campionati del mondo svoltisi in Sardegna.

► Molto compianto ha suscitato la morte di Raffaello Scappini avvenuta nei giorni scorsi. Proprietario del Bar Corinto, l'estinto era molto conosciuto e godeva di larga considerazione per la gentilezza d'animo e per la cordialità del carattere.

I funerali hanno visto la partecipazione di tutta la popolazione di Porto Azzurro e di molti amici provenienti dagli altri paesi elbani. Alla moglie signora Elvira, alla figlia dott. Paola Pangia ed a tutti i familiari esprimiamo sincere condoglianze.

RIO MARINA

INTERROGAZIONE PER L'UFFICIO POSTALE

In merito al problema dell'ufficio postale l'on. Pino Lucchesi ha presentato la seguente interrogazione con risposta scritta:

"Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni per conoscere se risponda a verità la notizia - non ufficiale - secondo la quale la mancanza di fondi non consentirebbe la costituzione di un ufficio postale e neppure le opere di ripristino di locali da adattare eventualmente all'uso, nel comune di Rio Marina.

L'attuale situazione è insostenibile poiché, abbandonati i locali che già ospitavano l'ufficio postale in condizioni di estreme pericolosità perché fatiscenti e dichiarati inagibili (oltre tutto privi di servizi igienici) l'ufficio stesso si trova ora provvisoriamente sistemato all'ultimo piano dell'edificio municipale: in pratica, irraggiungibile per molte persone anziane.

L'interrogante, quindi, spera che le voci cui ha accennato siano del tutto infondate e rivolge all'on. Mi-

nistro vivissima preghiera di un personale impegno perché alla situazione descritta si trovi sollecita e deguada soluzione evitando il protrarsi di uno stato lesivo del decoro e della funzionalità di un servizio postale dello Stato."

► Sabato 9 corr. sono state celebrate le nozze del nostro concittadino Dante Leonardi dell'Ufficio Tecnico di Portoferraio e della gentile signorina Roberta Giusti. Il rito si è svolto nella chiesa di S. Martino a Portoferraio. Ha officiato il Rev. Giorgio Mattera che all'omelia ha rivolto agli sposi parole di fede e di augurio.

Il giovane Paolo Scalabrini ha suonato all'organo arie di Schubert e di Bach. La fila di auto con gli invitati ha poi raggiunto Rio Marina ove nelle sale dell'Hotel Rio è stato servito un signorile rinfresco.

Rinnoviamo a Dante e Roberta i più cari auguri, estensibili ai genitori, Mario e Wally Leonardi, Antonio e Zita Giusti.

SAN PIERO

Corr. Andrea Gentini

► Il 26 settembre, a Sant'Illario, Don Lorenzo Annarella ha celebrato le nozze dei Sigg. Rossano Tesi e Antonella Montauti.

Dopo il rito la giovane coppia, ha intrattenuto i familiari e amici presso il ristorante "Tre P" di Marina di Campo per il tradizionale pranzo nuziale.

Porgiamo gli auguri di tanta felicità agli sposi e ci complimentiamo vivamente con i genitori Antonio e Marisa e Dante ed Anna.

► Recentemente è spirato a Secceto il 92enne sig. Battistini Ernesto. Egli fece parte dell'operosa équipe di scalpellini che, proveniente dall'entroterra Toscano, dette vita all'industria granitica locale.

Ai figli Aldo, Irio, Tosca e Ada le nostre più vive condoglianze.

► Il 25 settembre è deceduta a Milano in seguito ad

un incidente stradale la ventiquattrenne Maria Valesi Bensi nei Conti, nipote del defunto nostro concittadino col. di finanza Mario Mibelli.

Il grave lutto è stato molto sentito nelle frazioni di San Piero e Sant'Illario, dove abitualmente la famiglia Mibelli trascorre le vacanze estive. Alla madre dell'estinta signora Anna Mibelli, al marito Fabrizio, al piccolo Simone ed ai familiari tutti giungano le espressioni del nostro profondo cordoglio.

► Il 7 ottobre alla bella età di 95 anni si è serenamente spenta Giovanna Galli ved. Leonelli. La buona signora, molto conosciuta e stimata, proveniva da una delle più note famiglie di San Piero. Molte persone hanno presenziato alle esequie ed hanno espresso il proprio cordoglio ai figli Giuseppino e Maria, ai fratelli Settimo, Agostino e Lucia ed ai familiari.

istituto
RESPONSO
Analisi chimiche batteriologiche

Portoferraio - Piazza Cavour, 14 - Tel. 916770 - 916345
Orario prelievi: dal Lunedì al Venerdì ore 7,30 - 10.
Il sabato solo su appuntamento
Presso il laboratorio vengono effettuati anche controlli chimici e batteriologici su campioni di acqua ed alimenti.

Maria Grazia Bello

ARTIGIANA ABBIGLIAMENTO DONNA

Via 11 Febbraio, 5

CAPOLIVERI

STUDIO DEL
Rag. Leo Mancusi
COMMERCIALISTA

Piazza Cavour, 49 PORTOFERRAIO
Telefoni 92231 - 916265 Segreteria telefonica
Centro elaborazione elettronica dei dati - Consulenza amministrativa tributaria e amministrazione del personale

AGENZIA IMMOBILIARE
Domus
COMPRA-VENDITE E AFFITTI

PORTOFERRAIO - Viale Elba, 3 - Tel. (0565) 917033
LIVORNO - Via Grande, 68 - Tel. (0586) 35423

Dott. EZIO NOVELLI
PORTOFERRAIO - Grattacielo piano 11°
Solo per appuntamento - Tel. 915776
Cure Ortodontiche di tutte le
MALPOSIZIONI DENTARIE

Le famiglie Scappini e Pangia ringraziano commosse tutti gli amici elbani che hanno partecipato al loro lutto per la scomparsa del caro

RAFFAELLO

Un particolare ringraziamento alla Federazione elbana del Partito Liberale Italiano.

Porto Azzurro 11 - 10 - 1982

Paola Scappini con il marito Tiberio Pangia ringrazia commossa la popolazione capoliverese per l'affetto a loro dimostrato nella triste circostanza della scomparsa dell'amato padre

RAFFAELLO

Capoliveri 11 Ottobre 1982

La famiglia Sbrana ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa della cara

GIUSEPPINA BERTI in SBRANA

Esprime inoltre viva gratitudine ai medici, gli infermieri, le suore e al personale tutto del reparto medicina dell'Ospedale Civile Elbano per le amorevoli cure prestate all'Estinta.

Portoferraio 11 Ottobre 1982

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI APPARTAMENTO zona Portoferraio in affitto qualsiasi condizione. Telefonare Agenzia DOMUS.

VENDESI LANCIA '72 COUPE' 1300
Buono stato. Tel. 915175.

SCALE A CHIOCCIOLA in legno tonde e quadrate, in ferro, in cemento. Per informazioni tel. 97576

GESTIRE O ACQUISTARE pensione 15/20 camere, immediatamente vicinanza mare Tel. (011) 9862729.

VENDESI FONDO di mq. 120 in via Manganaro a Portoferraio. Possibilità di permuta con immobile. Tel. 915217

CERCHIAMO CASE, ALLOGGI E RESIDENZE in "non esclusiva" per collocamento mesi da maggio a ottobre '83. Disponiamo di una forte clientela estera. Consideriamo soltanto proposte con prezzi ragionevoli. Telefonare 977151 Agenzia C.A.T.E. - Marina di Campo.

PORTOFERRAIO la Biodola villa 98 mq. terreno 1.400 mq.

CAPOLIVERI Monolocale 30 mq. più servizi.

VENDO APPARTAMENTI sul mare 2 camere, soggiorno servizi, giardino. Loc. Schiopparello - Le Prate. Tel. (06) 7853770.

VENDESI APPARTAMENTO Marina di Campo centro 100 mq. L. 120.000.000 Tel. 917033.

VENDESI FONDO mq. 120 Zona Commerciale Tel. 917033.

VENDESI TERRENO costruibile Tel. 917033.

Dott. Ecos Bruno
Specialista in ortopedia e traumatologia
riceve presso ambulatorio del dott. Massimo Scelza
Piazza Cavour, 14
PORTOFERRAIO
Il 12 ed il 14 sabato di ogni mese. Per appuntamento tel. 917070.

COMITATO DI REDAZ.
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore respons.
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Giancarlo Molinari
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

Notiziario di Portoferraio

LA CONSERVAZIONE DEL CASTELLO DEL VOLTERRAIO

Abbiamo seguito con interesse su "La Nazione" di qualche giorno fa un articolo di Marco Ricceri sulla conservazione del castello del Volterraio ed una susseguente nota dell'on. Primo Lucchesi a sostegno della tesi del giornalista romano.

Nella settimana scorsa Marco Ricceri è ritornato sull'argomento facendo osservazioni e proposte che in parte condividiamo. Ecco quanto scrive: "Per la salvaguardia del castello del Volterraio sono d'accordo in linea di massima con quanto sostenuto dall'on. Lucchesi secondo il quale occorre un intervento massiccio del ministero dei beni culturali. Ma si sa come vanno le cose; le risorse finanziarie sono scarse e i tempi spesso sono molto lunghi. Allora domando: perché nel frattempo, mentre si istituiscono le pratiche necessarie, i

comuni dell'Elba non inviano una squadra di operai almeno per le opere di puntellamento delle strutture più pericolanti, come la torre maggiore? Non penso che la spesa sarebbe eccessiva. Si eviterebbero delle cadute di materiale che potrebbero pregiudicare lo stato del castello in modo definitivo".

"Ma, mi domando ancora: perché chiedere soltanto l'intervento del comune e non chiedere anche l'aiuto volontario dei cittadini, dei giovani in particolare, che potrebbero dare una mano in questo lavoro. Anche in Italia, sull'esempio di quanto accade nei paesi più civili, si sta diffondendo la pratica di organizzare dei gruppi di volontari che salvaguardano i monumenti, aiutano ad esempio gli archeologi negli scavi, partecipando con spirito civico alla manutenzione di quan-

to è stato salvaguardato dagli interventi degli specialisti. Organizzare qualcosa del genere per il castello del Volterraio aiuterebbe senz'altro l'ente locale a ridurre le sue spese e soprattutto farebbe partecipare la gente in modo attivo alla valorizzazione di un monumento molto importante per l'isola d'Elba".

"Vorrei fare, inoltre, un'altra proposta finalizzata proprio a sostenere l'iniziativa da prendere nei confronti del ministero dei beni culturali: perché non organizzare un comitato per la salvaguardia del Volterraio, un comitato fatto e presieduto dagli elbani ma aperto alla adesione dei tanti cittadini italiani e stranieri che visitano di continuo l'isola d'Elba? Un simile comitato servirebbe molto a mio avviso a sostenere la richiesta di intervento dello Stato e della Regione e potrebbe dar vita ad un legame molto positivo, di collaborazione attiva, fra gli elbani ed i turisti amanti dell'isola. Chissà poi se fra questi ultimi non si potrebbero trovare delle persone, magari importanti ed influenti, che potrebbero far molto per far camminare la pratica dell'intervento pubblico?".

ciò lentamente a migliorare e oggi nonostante sia su una sedia a rotelle riesce a mangiare da sola, ha ripreso in parte le facoltà mentali, parla quasi correttamente ed ha ritrovato una certa fiducia nella vita.

Oggi il vigile urbano Fabio Fedeli, ha voluto ringraziare attraverso la stampa tutti coloro che dando prova di solidarietà ed abnegazione, lo hanno disinteressatamente aiutato consentendo così il miracolo del reinserimento abbastanza regolare della moglie nella vita familiare. Tra questi, egli cita, il personale dell'Ospedale Civile Elbano, le autorità di Portoferraio, i vigili urbani e la polizia stradale dell'Elba.

SEGNALAZIONE

Il quotidiano "La Città" di Firenze pubblica il sunto di una lettera inviata dal vigile urbano Fabio Fedeli, che a nostra volta sunteggiamo per riportare soltanto quanto riguarda l'Elba. Esattamente un anno fa, mentre si trovava per una breve vacanza all'Elba, la moglie del Fedeli fu colpita da emorragia cerebrale e cadde in coma che all'ospedale civile elbano venne diagnosticato di terzo grado. Il giorno dopo un elicottero trasportò la signora a Pisa e da lì una ambulanza la portò a Firenze. La signora uscì dal coma dopo tre mesi, restando però completamente paralizzata e senza recuperare la parola. In seguito comin-

Lo Sport Lo Sport Lo Sport Lo Sport Lo Sport

CAMPIONATO DI CALCIO 1.a CATEGORIA

L'Audace ha pareggiato in casa con l'Argentaro (0-0) ed ha perso a Donoratico per 1 a 0. Il bilancio di quattro partite iniziali di campionato, due pareggi in casa e due sconfitte in trasferta, è davvero poco promettente. L'Audace

ha accusato scarsa incisività e questo non permette di concretizzare il gioco, che peraltro tutto sommato, dimostra una certa positività, particolarmente nel reparto difensivo.

Domenica prossima l'Audace ospiterà il Follonica.

CAMPIONATO 2.a CATEGORIA

Risultati del 3 Ottobre
M. Marina - Vada 3-2
Campiglia - Rio Marina 1-1
Pomaranche - Campese 2-1
P. Azzurro - Saline 2-4

Partite di Domenica prossima
Palazzi - Porto Azzurro
Rio Marina - Vada
Campese - Bibbona
Campiglia - M. Marina

Risultati del 10 Ottobre
Suvereto - M. Marina 1-1
Rio Marina - Bibbona 0-1
Campese - Riomarino 0-1
Vada - Porto Azzurro 1-1

Dopo la vittoria e il pareggio in trasferta del Rio Marina, che avevano destato entusiasmo la sconfitta in casa col Bibbona, sia pure con la complicità della sfortuna, è stata una vera doccia fredda per gli sportivi riesi.

Anche la sconfitta in casa della Campese è stata una sorpresa, perché pur perdendo a Pomaranche, la sua prestazione aveva dato adito a lusinghiere speranze. A Vada il Porto Azzurro ha dato segno di ripresa e il Marcialina Marina, secondo in classifica, conquistando un punto a Suvereto ha dimostrato di essere in questo momento la più in forma delle squadre elbane.

Rugby

L'Elba Rugby alla cui guida è l'esperto Wilmar Saluz, domenica 17 c.m. giocherà in trasferta col Civitacastellana la prima partita di campionato di serie C2. Le avversarie della squadra elbana, Grosseto, Arezzo, Orvieto, Foligno, Civitacastellana, Roma, Italcable Roma, Marino Anzio, Cagliari, sono tutte compagini di ottimo livello tecnico e ricche di esperienza.

L'entusiasmo e la valida preparazione non mancano agli atleti elbani che l'anno scorso sfiorarono la promozione, e quindi sono giustificate le speranze per un soddisfacente campionato.

Le partite saranno giocate al nuovo impianto di San Giovanni.

CERAMICHE PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

Studio di architettura
Arch. ANDREA AMBROGI
Arch. M. GRAZIA CORSINI
Via Garibaldi
CAPOLIVERI

In questi giorni siamo spedendo una lettera di sollecito per i ritardati del pagamento dell'abbonamento 1982.

Infanto preghiamo quanti non l'avessero ancora ricevuta di mettersi in pari, usufruendo del C.C.P. n.

13047576

intestato a Leonida Foresi.

Dal taccuino del cronista

Il maggiore Aldo Martina, comandante della compagnia carabinieri dell'Elba, è stato destinato ad altro importante incarico e trasferito a Firenze. Il maggiore Martina che ha al suo attivo una serie di riuscite operazioni, lascia all'Elba un simpatico ricordo.

Assume il comando della compagnia il capitano Alvaro Cicognani, emiliano, di 37 anni, moglie e due bambini, già comandante della compagnia di Sassuolo, brillante ufficiale al quale porgiamo il cordiale benvenuto nostro e degli elbani. Al maggiore Martina e alla sua gentile signora un cordiale arrivederci.

Nella Chiesa di S. Pio X di Firenze, il 3 ottobre sono state celebrate le nozze dell'arch. Daniele Colombai con la signorina Monica Dogliani. Molti gli amici presenti alla cerimonia ed al tradizionale rinfresco, tra cui numerosi elbani, che hanno calorosamente festeggiato la simpatica coppia alla quale porgiamo le più cordiali espressioni di augurio. Ai genitori, in particolare agli amici dott. Pierfranco Dogliani e la concittadina Rosanna Foresi, vivissime congratulazioni.

Giancarlo Castelvocchi ha tirato in questi giorni un

numero limitato di copie, due belle litografie a colori raffiguranti il paesaggio elbano. Anche con questa nuova tecnica Castelvocchi mette in evidenza le sue belle qualità artistiche che lo fanno giustamente considerare uno dei più qualificati pittori elbani.

Il Comitato della Dante Alighieri di Portoferraio, a conclusione della sua attività, in seguito a quanto stabilito dalla sede centrale di Roma ha messo a disposizione del Comitato di Tucuman (Argentina) un premio di studio di 550 mila lire che verrà consegnato ad uno studente che desidera perfezionare in Italia la conoscenza della nostra lingua.

Il cippo in Calata Mazzini che ricorda l'ultima sosta del sommergibile Veniero prima dell'affondamento durante le manovre navali del 1925 è ancora senza la testata con l'epigrafe di Mario Foresi e nel suo incavo sono infilate cartacce e roba del genere. In seguito ad alcune segnalazioni nel numero del 30 agosto avevamo assicurato i nostri lettori che il pezzo mancante era stato recuperato e da un momento all'altro sarebbe stato rimesso a posto, ma evidentemente quel momento non è ancora ve-

nuto. Fa veramente tristezza vedere quel piccolo monumento che tantissime volte, in occasioni di celebrazioni è stato contornato dal tricolore e da corone, funzionare da cestino per rifiuti.

La Soc. Terme S. Giovanni, onde poter preparare elementi elbani per le terapie che vengono effettuate presso le Terme S. Giovanni, organizzerà dal 10 Dicembre al 10 Marzo un ciclo preparatorio per fanghine, bagnine ed estetiste con preciso orientamento alla cosmesi termale.

Le persone interessate possono rivolgersi all'ufficio informazioni delle Terme San Giovanni, dalle ore 10 alle ore 12, tel. 92680.

Il 16 ottobre alle ore 21 presso il Centro Baha'i di Portoferraio, si terrà un incontro di amicizia, aperto a tutti, con alcuni baha'i provenienti da varie città del centro d'Italia. Nello stesso giorno alle ore 18 a Livorno proseguirà il corso formativo sulla fede Baha'i relatore Otello Bocchi.

Il 2 ottobre per far compagnia alla sorellina Sara è nato Federico.

Nell'augurare tanta felicità al neonato ci congratuliamo con i genitori gli amici Giuliano e Santa Zamboni.

A Massa Carrara il 10 c.m. è deceduto all'età di 59 anni il concittadino ed ex giocatore audaciano Giordano Belli. La notizia ha destato vivo dolore non solo nell'ambiente sportivo, ma in tutta la popolazione perché il Belli, oltre ad essere stato un valido e popolarissimo giocatore, era persona simpatica e ben voluta da tutti. Molti sono stati gli amici che hanno partecipato ai funerali svoltisi a Piombino dove si era trasferito per lavoro, dopo la chiusura della cementeria.

Alla moglie Marcella, al figlio Maurizio, alla sorella Francesca Locatelli ed a tutti i familiari, giungano le espressioni del nostro più sincero cordoglio.

Sabato scorso si è spenta a Pistoia, dove risiedeva da molti anni la nostra concittadina signora Larina Lari nei Porcedda. Veniva ogni anno a passare le vacanze a Portoferraio, dove la notizia della scomparsa è stata accolta dalle molte persone che la conoscevano e stimavano con profondo rimpianto. Ai familiari sentite condoglianze.

E' deceduta nei giorni scorsi la signora Giuseppina Berti in Sbrana, lasciando un caro e vivo ricordo di sé. Alla famiglia, in particolare al marito, l'amico Mario, le più sentite condoglianze.

Stato civile

MESE DI SETTEMBRE

NASCITE
Raccio Massimo, Montauti Cristian, Giannini Claudio, Signorini Martina, Nuti Serena, Cignoni Valerio, Sambuco Rossano, Casella Alberto, Filloramo Luca, Cogoni Alessandro, Casini Andrea, Gambini Linda, Bettini Francesco, Catta Stefania, Pisani Valerio, Bisso Barbara, Pierulivo Patrik, Lorenzi Rachele, Falco Andrea, Serena Melissa.
MORTI
Danesi Stefano anni 84
Olivari Marina anni 76
Provenzani Italo anni 77
Poch Maria anni 78
Paolini Ebe anni 75
Ercolani Vaino anni 61
Polastri Carlo Alberto anni 78

Gasparri Dina anni 74
MATRIMONI
Stellini Roberto - Mazzei Rossana Anna.
Paglialonga Vito - Mattafirri Marcella
Mosso Mario - Chiari Rossana
Angiolucci Stefano - Uli-vieri Julie
Toma Roberto - Vello Patrizia
Albertelli Roberto - Ferrini Rita.

Piccola posta

Dott. Francesco Olivari - Genova - Le indicazioni bibliografiche delle opere che le interessano sono: Manlio Cortelazzo - Vocabolario marinaro elbano - Arti grafiche Pacinotti - Mariotti, Pisa, 1965. Marilisa Diodati Caccavelli - Vocabolario dell'isola d'Elba idem, come sopra 1970.

Temiamo però che i due libri siano ormai esauriti; per quello del Cortelazzo, in particolare, si parla di una prossima ristampa a cura del Centro di Studi Napoleonici e Storia dell'Elba. A suo tempo ne parleremo sul "Corriere".

F. Sani - Milano - Ecco le notizie storiche sulla Caserma De Laugier: Cosimo I de' Medici, fondatore di Portoferraio, voleva destinare l'Elba a residenza dell'Ordine dei Cavalieri di S. Stefano di cui era il Maestro, ordine magno della Tosca, che nelle sue finalità, come quello dei Cavalieri di Malta, combatteva gli infedeli.

Per stabilirvi quest'ordine militare, Cosimo costruì un convento ed una chiesa, ma non essendo poi riuscito ad avere la sovranità di tutta l'Elba, questi edifici furono destinati ai frati francescani.

Col tempo il primo fu trasformato in una caserma (Caserma De Laugier) e la seconda in un teatro (Teatro dei Vigilanti).



Ven. 15 Sab. 16 Dom. 17
Dom. spett. cont. dalle 15
Fraccia la belva umana
Lunedì 18
IL falco e la colomba
Vietato minori anni 14
Martedì 19
Bolenti spiriti
Mercoledì 20
L'isola
Giovedì 21
Fangio una vita a 300 K/h
Ven. 22 Sab. 23 Dom. 24
dom. spett. cont. dalle 15
Sul lago dorato
4 Premi Oscar
Lunedì 25
Moby Dick
Martedì 26
Laure
Vietato minori anni 18
Giovedì 28 Venerdì 29
Sabato 30 Domenica 31
Dom. spett. cont. dalle 15
Conan il barbaro
vietato minori anni 14



Ven. 15 Sab. 16 Dom. 17
Dom. spett. cont. dalle 15
Pierino colpisce ancora
Lunedì 1° **RIPOSO**
Martedì 19
Un caldo profumo di vergine
Vietato minori anni 14
Martedì 20 **RIPOSO**
Giovedì 21
Sesso acerbo
Vietato minori anni 18
Venerdì 22 **RIPOSO**
Sabato 23 Domenica 24
Dom. spett. cont. dalle 15
Lilli il vagabondo
Lunedì 25 **RIPOSO**
Martedì 26
Orgasmo no stop
vietato minori anni 18
Mercoledì 27 **RIPOSO**
Giovedì 28
spett. cont. dalle ore 16
Herby va in Messico
Ven. 29 Sab. 30 Dom. 31
Dom. spett. cont. dalle 15
Vigili e vigilesse

Professore madrelingua
offre lezioni - ripetizioni
INGLESE
studenti Scuola Media
Superiore livello avanzato
Tel. 968965 ore 8-9.

Rag. ROSARIA LAVORGNA
Commercialista
Viale Elba 3 - Tel. 915936
PORTOFERRAIO
Consulenza fiscale e commerciale - Tenuta libri paga e contributi
Assistenza sindacale
Dichiarazione dei redditi



Una veduta degli Alti Forni con il vecchio pontile N. 1 rimasto pressoché nelle stesse condizioni

Funzionali le condotte di scarico sottomarine

Il Consorzio Acquedotti Elbani, come nei scorsi anni, ha richiesto al Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi l'effettuazione di una serie di analisi delle acque marine interessate dalle condotte sottomarine di scarico fognature in esercizio all'Isola d'Elba e più precisamente: Portoferraio, Cavo, Rio Marina, Porto Azzurro, Naregno, Lido, Lacona, Marina di Campo, Secchetto, Pomonte, Sant'Andrea, Marciana Marina e Procchio.

I prelievi dei campioni da parte dei Vigili Sanitari dello stesso laboratorio sono stati effettuati nel periodo dal 24 agosto al 14 settembre u.s.

I risultati delle analisi, pervenuti in data 15 settembre e 4 ottobre hanno confermato la perfetta balneabilità del mare che bagna le coste della nostra Isola. Le analisi infatti nella maggioranza dei casi accertano la totale assenza di cariche batteriche inquinanti o la loro lieve presenza in limiti di gran lunga inferiori a quelli tollerati dalle vigenti norme sanitarie.

Infatti, mentre il limite massimo di tollerabilità per la balneazione è di cento coliformi fecali per 100/Ml., il numero massimo riscontrato nelle analisi suddette

è stato di ventisei.

Di conseguenza è stata confermata la funzionalità delle condotte di scarico

sottomarine a tutela della balneabilità del mare che bagna le coste della nostra Isola.

Ristorante Publius

Locale caratteristico dove potrete apprezzare la tipica cucina toscana - Inoltre una scelta di vini delle migliori annate.

Loc. POGGIO - Tel. (0565) 99208 - Isola d'Elba

MANOLA

PARRUCCHIERA DIPLOMATA
Coiffeuse pour dames - Damenfriseur
Ladies Hairdresser
Via Roma, 15 - CAPOLIVERI - Isola d'Elba

Cassa di Risparmio di Firenze

Fondi patrimoniali al 30-3-1981
L. 72.391.035.554
al tuo servizio dove vivi e lavori

Sull'interruzione volontaria della gravidanza

Dal Circolo di Portoferraio dell'Unione Donne Italiane riceviamo:

Vogliamo raccontare la difficile (o forse impossibile?) applicazione di una legge all'Elba, la 194 sulla tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza.

1978. Approvazione della legge da parte del parlamento. All'Elba è impossibile attuarla: tutti i ginecologi dell'Ospedale Civile Elbano sono obiettori di coscienza ed i consultori familiari sono quasi inesistenti.

Febbraio 1982. Miracolo! Dopo ben 4 anni dall'approvazione della 194 le donne che vogliono interrompere la gravidanza possono farlo anche nell'ospedale di Portoferraio, grazie alla disponibilità di un medico dell'ospedale stesso, non ginecologo ma chirurgo.

Luglio 1982. Il servizio di interruzione volontaria di gravidanza viene sospeso. Ci chiediamo come mai e pretendiamo una chiarificazione dagli amministratori dell'Unità Sanitaria Locale. Apprendiamo così che la sospensione è dovuta ad un atto di protesta del chirurgo contro la disorganizzazione del servizio all'interno dell'O.C.E.

Come è possibile che un servizio come quello previsto dalla legge 194, da poco attivato all'isola d'Elba, abbia già visto la sua fine così precocemente? Come mai dopo quasi tre mesi non è stato ancora possibile superare dei problemi organizzativi? A chi la responsabilità di tali fatti? Perché tanto accanimento nel fare ostruzione contro una legge voluta dalle donne e riconfermata dal risultato del referendum popolare del 1980?

A tutto questo vogliamo una risposta pubblica immediata ed esauriente. Esigiamo come nostro diritto che siano superati tutti gli ostacoli e che la legge 194 venga finalmente attuata in tutte le sue parti.

Chiediamo quindi l'interruzione volontaria di gravidanza come servizio dell'U.S.L. dell'Elba e un'attività di consultorio familiare che garantisca alla donna e alla coppia la procreazione responsabile e condizioni di sicurezza e di serenità nella gravidanza e nella crescita dei figli.

Protesta di insegnanti supplenti

Riceviamo: con la circolare n. 228 del 21 luglio 1982 il Ministero della Pubblica Istruzione ha disposto l'organizzazione di corsi di formazione professionale aperti ai docenti che sosterranno il concorso abilitante riservato.

Poiché nella suddetta circolare ministeriale non si fa menzione dei docenti di cui all'art. 76 della Legge 270 del 20.5.1982, si desume che, con una ennesima discriminazione, i supplenti non saranno ammessi alla frequenza dei corsi e che la loro partecipazione al concorso sarà impostata secondo criteri diversi da quelli disposti per gli incaricati.

Chiediamo, pertanto, come docenti di fatto presenti da anni nel mondo della scuola e con il diritto acquisito, secondo l'art. 76 della Legge 270, alla partecipazione alla sessione riservata di esame di abilitazione, di poter usufruire dei benefici derivanti dalla frequenza dei suddetti corsi.

La discriminazione nei

confronti dei supplenti si esprime anche nella mancata corresponsione degli stipendi, che si protrae ormai da sei mesi. Ciò quando tutti gli altri docenti sono retribuiti regolarmente.

Tale situazione, che coinvolge drammaticamente centinaia di supplenti nella sola Provincia di Livorno, è stata portata più volte all'attenzione dell'opinione pubblica con manifestazioni e proteste che non hanno sortito fino ad oggi risultati positivi.

Mentre denunciando l'aperta illegalità del comportamento degli organi ministeriali competenti, che violano i più elementari diritti dei lavoratori, chiediamo che si ponga fine al più presto a tale stato di insolenza nei nostri confronti.

Prof.ssa Gisella Catuogno Paoli.

Prof.ssa Rita Fratti

Prof.ssa Sandra Marianielli

Giardini

Prof. Gianfranco Vanagolli

Insegnanti nella Provincia di Livorno

Beneficenza

► In memoria di Anita Broccardi e Amos Giusti, i figli Valerio e Danilo hanno elargito L. 40.000 alla Casa di riposo Traditi.

► Per ricordare Giovannina Serena della quale il 9 c.m. ricorre il quinto anniversario della scomparsa le famiglie Nicolai-Serena, hanno offerto L. 25.000 alle suore dell'Asilo Infantile Tonietti e L. 25.000 al SS. Sacramento e l'amica Cesara Zuccotti L. 10.000 alla Casa di riposo Traditi.

► Il 22 c.m. ricorre il secondo anniversario della scomparsa di Remo Citi. La moglie signora Nicoletta, per onorarne la memoria, ci ha inviato da Pescara L. 20.000 per la Casa di riposo Traditi.

► Silvio e Maria Damiani in memoria delle cugine Cecilia Damiani e Renata Roemer De Rabenstein hanno elargito L. 20.000 all'Asilo infantile Tonietti e L. 20.000 alla Misericordia.

► Per onorare la memoria di Emanuele Ridi, del quale il 20 ottobre ricorre il primo anniversario della scomparsa, la famiglia ha offerto L. 100.000 alla Casa di riposo Traditi.

► Per ricordare Adriana Giannoni, di cui il 15 otto-

bre ricorre il primo anniversario della morte, la sorella Iolanda e il nipote Guido hanno offerto Lire 50.000 all'Asilo infantile Tonietti, L. 50.000 all'AVIS, L. 50.000 alla Casa di riposo Traditi L. 50.000 ai donatori di sangue Fratres.

► Prima di partire per l'Australia, per una visita al fratello Ulderigo nostro affezionato abbonato fin dal primo numero del "Corriere", la signora Erdenia Massa ved. Rubini ci ha lasciato L. 30.000 per la Casa di riposo Traditi, in memoria del marito Francesco.

► Nel tredicesimo anniversario della scomparsa di Edele Calafuri Bruni, i figli per onorarne la memoria, hanno elargito L. 10.000 all'AVIS e L. 10.000 ai donatori di sangue Fratres.

► In memoria di Adriana Giannoni, un'amica ha offerto ai donatori di sangue Fratres L. 20.000.

► Per ricordare Vaino e Danila Ercolani, i familiari hanno elargito L. 30.000 all'AVIS.

► In memoria di Giuseppe Brignone del quale il 27 ottobre ricorre il decimo anno della morte, Giovanna Darkow ha offerto L. 20.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti.

Agenzia Immobiliare

DOMUS

del Geom. Nino Spada
Viale Elba - Tel. 917033

IN VENDITA

PORTOFERRAIO

- Appartamento di mq. 120 semi-nuovo
- Appartamento centro storico mq. 140
- Appartamento centro storico vista mare mq. 90
- Terreno agricolo e boschivo vista mare
- Appartamento 4 vani centro storico
- Periferie da ristrutturare mq. 100
- Periferie da ristrutturare mq. 60
- Nuovo in costruzione mq. 50 vista mare
- 3 vani vista mare mq. 90
- Monolocale mq. 50 vista mare
- Monolocale mq. 40 con terrazzo
- Rustico con terreno progetto approvato
- Fondo commerciale

MARINA DI CAMPO

- Mini-appartamento 200 mt. dal mare
- Appartamento mq. 80 500 mt. dal mare
- Fondi di varie misure in centro
- Villa con piscina
- Rudere con progetto approvato
- Rudere con terreno 500 mt. dal mare
- Appartamento con terrazza vista mare
- Mini-appartamenti in centro (nuovi)

RIO NELL'ELBA

- Preselle di terreno da mq. 800 in sù
- Mini-appartamento di mq. 40
- Mini-appartamento di mq. 30

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

Bagni e fanghi salsoiodici e sulfurei

Centro di Fisioterapia (aperto tutto l'anno)

cura della cellulite - radar - marconi - forni bier
Galvano - Jonoforesi - massaggi e rieducazione motoria
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) - Tel. (0565) 92680

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

06,00	07,00	08,15	09,50	10,50	12,00
14,00	14,50	16,00	17,30	18,30	19,55

PARTENZE DA PIOMBINO

06,15	07,50	08,40	10,15	11,50	13,00
14,00	15,45	16,50	17,50	19,30	20,20

Si effettua anche il trasporto di automezzi pesanti alle migliori condizioni di tariffa

Portoferraio, Viale Elba, n. 4 Tel. n. 0565/92133
Piombino, Piazzale Premuda, n. 13 Tel. n. 0565/33031
Bastia (Corsica) Tel. 003395/314629

la bomboniera

- Battesimi - Comunioni - Nozze
- Confetteria - Articoli da regalo

Via Carpani 30 - Tel. 966382 - Portoferraio

eurit

EURIT S.p.A.
CHIMICA MINERARIA
DIVISIONE TRASPORTI

Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di

PORTO AZZURRO
Località Buraccio
Tel. 945735 - 945756

- Blocchetti in lapillo di ogni dimensione
- Ghiaia per Giardini e Ville
- Sabbia per costruzioni del Fiume Po

- Rudere con terreno
- Rudere con terreno vicino mare
- Progetto approvato per villette con terreno
- Terreni agricoli

Prof. Dott.
S. Buongiovanni
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero Docente all'Università di Torino
Residente in Portoferraio
Riceve per appuntamento tel. 915474.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

NUOVA CONCESSIONARIA

Elbacar S.r.l.

Servizio vendita - Assistenza - Ricambi
Via T. Tesei - Tel. 92790 - PORTOFERRAIO



NYKOR PILOT PEN ITALIA S.r.l.

OFFICINA MECCANICA ED ELETTAURTO
Marcello Parrini

Servizio TALBOT - PEGEUOT

Motori marini SELVA - YAMAHA

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline S. Pietro - Tel. 915516 - PORTOFERRAIO